



ALLEGATO 2 AL PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 7 DEL 16 FEBBRAIO 2018

**BILANCIO ANNUALE 2018
E TRIENNALE 2018-2020
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2018 E TRIENNALE 2018-2020

1. Premessa

Il bilancio dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) per l'anno 2018 e per il triennio 2018/2020 è stato adottato con proprio provvedimento n. 123 del 29 dicembre 2017 nonché inviato al Dipartimento regionale Ambiente per l'avvio della relativa procedura approvativa in data 2 gennaio 2018 (prot. ARPA 24/2018), ai sensi della legge regionale 24 novembre 1997, n. 37 (Disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA)). Con comunicazione pervenuta il 2 febbraio 2018 (prot ARPA 1129/2018), il Coordinatore del citato Dipartimento ha comunicato l'impossibilità per la Regione di approvare il bilancio agenziale in quanto nonostante l'individuazione da parte della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 21 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020) del trasferimento destinato all'Agenzia per l'anno 2018, in euro 6.150.000, di cui euro 5.850.000 in parte corrente ed euro 300.000 in conto capitale, la Giunta regionale, con atto n. 1853 in data 28 dicembre 2017 ("Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative"), ha disposto prudenzialmente la limitazione temporanea delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi regionali 21/2017 e 22/2017, nelle more della definizione della negoziazione con lo Stato in relazione alla regolazione dei rapporti finanziari Regione-Stato, limitando così l'importo in conto capitale a favore di ARPA, per l'anno 2018, ad euro 100.000.

ARPA ritiene di procedere comunque ad una riapprovazione del bilancio in relazione al contenuto della suddetta comunicazione, senza attendere l'esito della segnalata negoziazione, per ottimizzare le tempistiche approvative e quindi per attivare il prima possibile l'operatività della gestione amministrativo – contabile sulla base della programmazione agenziale 2018/2020.

Il bilancio in fase di riapprovazione, la presente relazione illustrativa e i loro allegati, ripropongono quindi il contenuto dei corrispondenti documenti adottati dallo scrivente il 29 dicembre 2017, fatti salvi:

- i dovuti adeguamenti delle previsioni, alla riduzione del trasferimento regionale in conto capitale, da euro 300.00 ad euro 100.000;
- l'aggiornamento dei dati relativi all'avanzo presunto e all'entità del fondo crediti

2. Riferimenti normativi

Atteso l'attuale assetto legislativo in materia, ARPA ha redatto il presente bilancio secondo le seguenti disposizioni:

1) decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

2) legge regionale 4 agosto 2009, n. 30: ai sensi dell'articolo 34 "Nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo criteri omogenei a quelli del bilancio regionale", applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011

3) regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013), applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011.

Con riferimento in particolare al d.lgs. 118/2011, ARPA ha provveduto a riclassificare il bilancio secondo la nuova struttura, cercando di trovare un nesso funzionale con il sistema di contabilità

in fase di superamento e con l'organizzazione dell'Agenzia stessa, per attenuare l'impatto del cambiamento apportato dalla nuova contabilità, a livello gestionale.

Tenuto conto delle risultanze in questa prima fase di applicazione del decreto 118/2011, per addivenire ad una piena rispondenza delle previsioni al nuovo modello contabile, è stato deciso, dopo ulteriori analisi dei glossari di ARCONET e confronti con altre Agenzie regionali ambientali, di rivedere il criterio di imputazione di talune spese, come le spese accessorie del personale o spese non direttamente attribuibili a specifiche missioni, meglio descritte nei paragrafi successivi.

In analogia poi con quanto previsto per gli enti locali valdostani, il modulo contabile economico-patrimoniale verrà attivato nel corso del 2018, con evidenza nei documenti consuntivi in approvazione nell'anno 2019, come anticipato agli organi di controllo e vigilanza dell'Agenzia con propria nota prot. ARPA 10787 del 25 settembre 2017.

3. Principi e criteri di redazione del documento

Il bilancio di previsione, come previsto dall'art. 1 lettera I del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è almeno triennale di competenza (esercizi 2018-2020) e di cassa nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il bilancio di previsione triennale è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio 2018-2020 è stato redatto in termini di competenza (rafforzata), con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, verificabilità, nonché del pareggio finanziario e dei principi contabili enunciati nell'allegato 1 al decreto 118/2011.

In base a quanto prevede la normativa, il bilancio di previsione 2018-2020 per la parte entrata è strutturata in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
- categorie, definiti in base all'oggetto delle entrate.

La struttura prevede, a livello nazionale, 7 titoli di entrata, oltre alle contabilità speciali.

ARPA, dei titoli previsti dalla normativa, ha utilizzato solo i seguenti, oltre alle contabilità speciali:

- titolo 2 "trasferimenti correnti";
- titolo 3 "entrate extratributarie";
- titolo 4 "entrate in conto capitale";
- titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro".

La parte spesa è ripartita in:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'ente;
- macroaggregati: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

La struttura prevede, a livello nazionale, 20 missioni, più 3 missioni tecniche (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto di terzi/contabilità speciali). L'Agenzia, oltre alle contabilità speciali, ha utilizzato solo le seguenti missioni:

- missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";
- missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";
- missione 20 "Fondi e accantonamenti";
- missione 50 "Debito pubblico".

Le previsioni, sia in entrata che in uscita, sono poi ulteriormente dettagliate nel piano dei conti integrato fino al IV livello.

In riferimento in particolare all'articolo 51 del d.lgs. 118/2011 ed in linea con quanto anticipato agli organi di controllo e vigilanza dell'Agenzia con propria nota prot. ARPA 10787 del 25 settembre 2017, le variazioni assimilabili a quelle di competenza degli organi assembleari degli enti territoriali, saranno assoggettate al controllo di legittimità previsto dalla l.r. 37/1997, mentre le variazioni assimilabili a quelle di competenza dell'organo esecutivo di un ente territoriale saranno disposte con provvedimento del Direttore generale senza essere sottoposte al controllo. Inoltre, limitatamente allo stanziamento complessivo destinato alla spesa del personale, con provvedimento del Direttore generale possono essere disposte variazioni compensative tra Missioni e Programmi diversi al fine del riposizionamento degli importi stanziati (articolo 51, comma 2, lettera c dl decreto 118/2011).

Le variazioni che intervengono sul Piano dei conti integrato (al c.d. IV livello), saranno ripilogate periodicamente in un provvedimento di natura ricognitoria, ai fini di un opportuno e formalizzato monitoraggio a livello amministrativo-contabile.

Nella predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

a) l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei, tenuto conto dei dati storici;

b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese contrattuali ed obbligatorie necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali;

c) l'iscrizione sul bilancio iniziale della quota di euro 335.973,00 dell'avanzo di amministrazione presunto, complessivamente accertato alla data odierna nell'importo complessivo di euro 703.806,25.

La quota applicata al bilancio 2018 viene destinata come di seguito:

- euro 128.500,00 vincolati alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, illustrato nel paragrafo 4.2.1;
- euro 207.473,00 vincolati al finanziamento di spese di investimento. La suddetta quota dell'avanzo è generata dalla somma programmata nell'anno 2017 per la fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria per migliorare il funzionamento dell'impianto di ventilazione del laboratorio ARPA (codice LAB_005 del programma investimenti 2017). A causa dell'intervenuta diversa qualificazione dell'appalto, probabilmente necessiterà una revisione progettuale propria della tipologia "lavori" con ipotesi di indizione della relativa gara nel corso del 2018 e quindi non è stato possibile impegnare l'intera somma entro il 31 dicembre 2017; tuttavia, essendo il ciclo di realizzazione dell'intervento avviato ed in fase comunque avanzata, tale spesa è stata ristanziata già nel bilancio iniziale in competenza 2018.

Per ulteriori elementi si rinvia all'allegato a) "tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto" al bilancio di previsione.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con le direttive e i piani regionali nonché in conformità agli indirizzi contenuti negli atti programmatici agenziali, in particolare, con il Documento di Programmazione Triennale (DPT), riferito al piano delle attività 2018-2020. A breve sarà poi approvato il Piano Operativo Annuale (POA).

4. Previsioni finanziarie del bilancio 2018

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

4.1. Parte entrata

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Entrate per l'importo di euro 5.920.000,00, composto come di seguito:

- trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento per l'anno 2018 pari ad euro 5.200.000,00 come previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2017, n. 21 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020) e in forza della nota dell'Assessorato regionale attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente registrata al protocollo ARPA n. 14401 del 18 dicembre 2017;
- trasferimento regionale integrativo, per l'importo di € 50.000,00, per l'efficientamento energetico previsto, a decorrere dall'anno 2017, dall'articolo 25 della legge regionale 21 dicembre 2016 n. 24 che modifica la legge regionale n. 13 del 25 maggio 2015 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)", destinato principalmente a coprire costi del personale, a consolidamento delle attività istituzionali nell'ambito "Energia";
- trasferimento erogato dall'Azienda USL, pari a euro 650.000,00, quale rimborso forfetario per gli oneri sostenuti dall'ARPA per le funzioni di controllo analitico in materia di igiene e sanità pubblica e veterinaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 come modificato dall'articolo 45, comma 4 della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40.
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 20.000,00, per convenzioni nell'ambito di programmi specifici di contributi. La previsione è elaborata su base storica. Tali entrate sono a destinazione vincolata e le relative risorse in spesa attivate solo a seguito dell'effettiva realizzazione delle entrate. Nel 2017, la principale posta di bilancio è stata la convenzione con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del programma di contributi per esigenze di tutela ambientale "CEM", concernente attività di controllo e monitoraggio dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nel territorio regionale

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo. Entrate per l'importo di euro 642.546,00, per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati o in fase di valutazione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri. Tra i principali già attivati, si citano:

- Progetto GRETA "Near-Surface Geothermal REsources in the Territory of the Alpine Space" per euro 53.096,64;
- Progetto SPARE "Strategic Planning for Alpine River Ecosystems" per euro 62.316,72;
- Progetto GAIA "Unità di ricerca Geocaratterizzazione Integrata di Aerosol" per euro 12.326,78;
- Progetto PREPAIR "Po Regions engaged to policies of Air" per euro 29.942,06;
- Progetto AdaPT Mont-Blanc "Adattamento della Pianificazione Territoriale ai cambiamenti climatici nell'Espace Mont-Blanc" per euro 38.400,00;
- Progetto ClimAera per 92.942,00;
- Progetto PASTORALP per euro 32.216,76.

Sono inoltre previste somme per eventuali modifiche dei piani finanziari (alcune già in fase di valutazione) di progetti già attivati, così come previsto dal d.lgs. 118/2011 (principio contabile applicato 4/2).

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Entrate per l'importo di euro 227.454,00, relativi a proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati, costituite da:

- euro 60.454,00 in attuazione della vigente convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real time, sottoscritta in data 7 luglio 2015;
- euro 65.000,00 per le attività previste dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- euro 25.000,00 per proventi e diritti per attività istituzionali quali la programmata prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera (convenzione con AUSL), le indagini ambientali c/o siti contaminati - ex d.lgs. 152/2006 e gli eventuali introiti riferiti attività A.I.A.;
- euro 35.000,00 per le attività commerciale svolta in favore di privati ed ulteriori attività;
- euro 42.000,00 per eventuali ulteriori attività, le cui risorse saranno disponibili in spesa all'effettiva realizzazione dell'entrata. La previsione è elaborata su base storica e su convenzioni attualmente in fase di valutazione.

Tipologia 300 – Interessi attivi. Entrate per l'importo di euro 12.500,00, riferiti quasi esclusivamente agli interessi bancari sulla giacenza di cassa.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti. Entrate per l'importo di euro 7.500,00, relativi ad eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni somme non dovute o incassate in eccesso o indennizzi di assicurazione contro i danni. Le previsioni sono elaborate su base storica.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti. Entrate per euro 215.500,00, composte come di seguito:

- trasferimenti regionali per investimenti per euro 100.000,00, in relazione all'intervenuta comunicazione del Coordinatore del Dipartimento regionale Ambiente del 2 febbraio 2018, citata in premessa, importo suscettibile di successiva variazione in aumento di euro 200.000, in esito alla negoziazione sulla regolazione dei rapporti finanziari Regione-Stato, non ancora definita;
- contributi agli investimenti per euro 115.500,00 in relazione ad eventuali finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previsti dai piani finanziari dei progetti co-finanziati e nell'ambito di convenzioni.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro per euro 1.808.000,00. Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.808.000,00, previsione effettuata su base storica in corrispondenza con gli accertamenti 2017 e a pareggio con le relative uscite 2018. Il dato risente dell'introduzione dello stanziamento annuale per le partite di giro riferite al c.d. Split Payment, da luglio 2017 esteso anche alle ARPA.

Tipologia 200 – Entrate per conto di terzi per euro 15.000,00. Nell'esercizio 2018 non sono previsti stanziamenti riferiti alla gestione dei circuiti finanziari nei progetti in quanto ARPA non ha in nessuno di quelli approvati il ruolo di capofila. Lo stanziamento si riferisce ad eventuali depositi cauzionali o contrattuali di terzi. La previsione è effettuata su base storica.

4.2. Parte spesa

4.2.1 Previsioni di spesa per missioni e programmi

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 – Organi istituzionali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento degli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore generale e Collegio dei Revisori dei Conti), inclusi oneri su emolumenti, rimborsi spese ed eventuali spese di rappresentanza.

Spese correnti per euro 194.400,00:

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 48.610,00, riferiti ai contributi sociali effettivi a carico dell'ente;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 11.870,00 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 133.920,00 (principalmente indennità di carica del Direttore generale).

Programma 2 – Segreteria generale

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Spese correnti per euro 112.259,88 (di cui 3.710,84 euro di FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 104.426,80;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 6.879,28 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per 953,80;

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Comprende, oltre agli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento dei servizi di gestione economica e finanziaria e di approvvigionamento di beni e servizi (uffici Affari generali, Contabilità, Controllo di gestione), anche le spese di beni e servizi di uso generale al funzionamento dell'agenzia non direttamente attribuibili a specifiche missioni.

Spese correnti per euro 918.543,88 (di cui 21.937,27 euro di FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 506.414,09;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 73.295,89. Oltre all'IRAP sugli stipendi e collaborazioni, lo stanziamento comprende imposte quali imposte tasse automobilistiche, IMU, TASI, TARI, IRES e servizio idrico integrato.

Macroaggregato 103 "Acquisizione di beni e servizi" per euro 267.934,33, comprensivo di spese quali servizi di pulizia, materiali di cancelleria, carburanti, manutenzioni automezzi e servizi vari, utenze (energia elettrica, gas, ecc), servizio di corriere, spese condominiali, ecc.

Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per euro 70.899,57, relativo principalmente all'imposta sul valore aggiunto e premi di assicurazione.

Spese in conto capitale per euro 9.635,40, riferite principalmente a manutenzioni straordinarie (impianto elettrico).

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività dei servizi informatici dell’Agenzia.

Spese correnti per euro 113.034,19 (di cui 3.547,80 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 84.150,02;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 5.544,17 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 23.340,00 riferiti principalmente al servizio di connettività per l’accesso ad internet e toner e consumabili per dispositivi e hardware.

Programma 10 – Risorse Umane

Comprende, oltre agli stanziamenti riferiti alle attività di gestione delle risorse umane, anche le spese riguardanti, come da glossario, la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale dell’Agenzia, l’espletamento dei concorsi, le attività e i servizi in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende i rimborsi per missioni trasferite e viaggi, imputabili agli specifici programmi di spesa delle missioni 1 e della missione 9.

Spese correnti per euro 230.207,01 (di cui 6.717,38 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 166.276,75;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 11.220,11 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 52.710,15.

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività di servizi generali non riconducibili ad altre specifiche missioni e programmi di spesa, principalmente le spese legate all’Ufficio Qualità e Sicurezza.

Spese correnti per euro 142.406,25 (di cui 3.662,31 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 105.232,02;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 6.952,23 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 30.222,00, connessi principalmente alla certificazione ISO-OHSAS e l’accreditamento del laboratorio.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Programma 1 – Difesa del suolo

Il programma 1 e il programma 2 contengono solo somme a residuo e non hanno nessun stanziamento in competenza, se non quello relativo al progetto co-finanziato GRETA e il fondo pluriennale vincolato (FPV) riferiti al programma 1, in quanto si è valutato che nessun’altra attività dell’Agenzia rientri in questi due programmi. Rivalutando il glossario di ARCONET, i dirigenti interessati, di concerto con la Direzione, hanno infatti concluso che le attività tecniche imputate in sede di prima applicazione, in questi programmi siano comunque ricomprese nel programma 8 della stessa missione.

Inoltre, in forza dell’esperienza di prima applicazione del modulo contabile “armonizzato”, l’Agenzia sta mettendo a punto una nuova articolazione del bilancio di gestione per capitoli e articoli per renderlo più fruibile rispetto al nuovo modello contabile. Nel 2017, si è cominciato a rivedere la struttura dei capitoli e articoli riferiti ai progetti co-finanziati e alle convenzioni.

Spese correnti per euro 69.614,85 (di cui 16.518,21 euro di FPV):
Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 15.457,37;
Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 1.060,84 (IRAP su stipendi)
Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 53.096,64, connessi principalmente alla quota delle spese necessarie per la realizzazione del progetto "GRETA", finanziato da entrate a destinazione vincolata, oltre al fondo pluriennale vincolato.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende esclusivamente importi a residuo per un totale presunto di euro. 37.008,17.

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività della Sezione Acque Superficiali.

Spese correnti per euro 491.669,32 (di cui 14.495,85 euro di FPV):
Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 369.263,18
Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 24.620,14 (IRAP su stipendi e collaborazioni)
Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 97.786,00 connessi principalmente a materiale di consumo e prestazioni specialistiche, oltre alla quota delle spese necessarie per la realizzazione del progetto "SPARE", finanziato da entrate a destinazione vincolata.

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

E' il programma che maggiormente inquadra le attività dell'Agenzia e dove sono imputate le spese delle maggior parte delle sezioni tecniche dell'ARPA (Sezione Aria e Atmosfera, Sezione Agenti fisici, Sezione Laboratorio, Sezione Suolo, Rifiuti ed Energia e Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi e Direzione tecnica).

Spese correnti per euro 4.447.980,73 (di cui 93.626,45 euro di FPV):
Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 2.641.876,12
Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 197.019,85 (IRAP su stipendi e collaborazioni)
Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 1.608.324,76, connessi principalmente alla manutenzione di impianti e attrezzature, della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, a materiale di consumo, reattivi e reagenti per il laboratorio, prestazioni specialistiche oltre alla quota delle spese necessarie per la realizzazione dei progetti co-finanziati, correlate ad entrate a destinazione vincolata
Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per euro 760,00.

Spese in conto capitale per euro 413.337,60, quali spese per la manutenzione straordinaria della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, spese per l'allestimento del laboratorio ottico di calibrazione e per i lavori correlati all'impianto di ventilazione del laboratorio ARPA, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività dei progetti co-finanziati, correlate ad entrate a destinazione vincolata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 – Fondi di riserva

Spese correnti per euro 19.000,00, pari a circa il 0,30% del totale delle spese correnti. Metà della quota del fondo è destinato alla copertura di eventuali spese obbligatorie, la metà restante a spese impreviste. E' stato iscritto in bilancio anche il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (articolo 48, comma 3 del d.lgs. 118/2011) sempre per l'importo di euro 19.000,00.

Programma 2 – Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è determinato in base alla dimensione dei crediti che si prevede possano formarsi nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento della riscossione degli ultimi esercizi.

Relativamente al criterio di quantificazione dei crediti di dubbia esigibilità si è ritenuto di escludere i crediti vantati (trasferimenti) nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e degli altri enti pubblici. La base di calcolo di riferimento, dunque, prende in considerazione esclusivamente il titolo III "entrate extratributarie", escludendo quindi i trasferimenti e le entrate in conto capitale.

In riferimento al principio contabile dettato dalla normativa, si è optato per il criterio di calcolo di maggior prudenza pervenendo alla percentuale di calcolo del 75%, con un risultato di 18.824,52. A seguito di una verifica di congruità di detto risultato matematico, si è ritenuto di elevare l'importo da stanziare nel fondo per l'esercizio 2018 a 128.500,00 euro, con applicazione di pari quota di avanzo vincolato per la copertura di tale somma.

ARPA, anche prima dell'entrata in vigore del nuovo modello contabile, ha sempre vincolato una somma dell'avanzo di amministrazione corrispondente all'intero ammontare dei residui attivi di dubbia realizzazione, con particolare riferimento a situazioni creditorie di particolare importanza, correlata alla mancata corresponsione di somme dovute in forza di rapporti convenzionali, sui cui si sta valutando le relative azioni di recupero.

In questa missione non è compreso il fondo pluriennale vincolato che è attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare. Per l'esercizio 2018, il FPV riguarda esclusivamente il trattamento accessorio 2017 da liquidare nel 2018, così come previsto dal d.lgs. 118/2011. Lo spostamento delle somme nel FPV per il 2018 è stato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 115 del 22 dicembre 2017.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Stanziamiento per euro 235.100,00, somma destinata al rimborso e agli oneri finanziari del mutuo erogato da Finaosta SPA per l'acquisto della sede istituzionale dell'Agenzia.

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese per euro 7.200,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese per euro 227.900,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.823.000,00, previsione effettuata su base storica in corrispondenza con gli impegni 2017 e a pareggio con le relative entrate 2018.

4.2.2. Previsioni di spesa per tipologia

Rispetto ai totali delle spese raggruppate per tipologia di spesa, si forniscono i seguenti elementi informativi.

Spese per gli organi istituzionali (titolo I)

Le spese degli organi istituzionali ammontano complessivamente a euro 194.400,00, di cui euro 125.520,00 per le indennità di carica del Direttore generale, euro 60.480,00 per gli oneri riflessi, euro 5.000,00 per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, euro 3.400,00 per le indennità del Collegio dei Revisori dei conti.

Con riferimento ai compensi del Direttore generale, le previsioni sono state effettuate, con relativi oneri, e del Collegio dei Revisori dei Conti, considerando le riduzioni disposte dall'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 'Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica', convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)

Le spese del personale ammontano a euro 4.096.041,87, di cui

- retribuzioni in denaro per euro 2.958.763,62;
- contributi sociali effettivi e figurativi per euro 880.607,18
- IRAP per euro 256.671,07,

quantificate tenendo conto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica per il personale, contenute nel d.l. 78/2010 - come reiterate dalle successive leggi di stabilità; in particolare ancora operativo il blocco alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale come definite nel 2015, disposto dall'articolo 9 comma 2bis del d.l. 78/2010: rimane pertanto escluso qualsiasi meccanismo di adeguamento automatico dei fondi, fatto salvo il solo adeguamento per eventuale incremento di dotazione organica (in tal senso documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011), fatte salve novità sul fronte "rinnovi contrattuali", per i quali l'Agenzia si riserva di stanziare le somme riferite agli adeguamenti contrattuali allorché i dati riferiti agli aumenti si saranno definiti a livello nazionale (al personale ARPA si applica in via transitoria il contratto collettivo nazionale della Sanità). Si segnala che per il biennio 2016-2017 le somme, stimate, sono rimaste impegnate in conto residui.

Si evidenzia che le citate voci di spesa relativi al personale per complessivi euro 4.096.041,87, si differenziano dal totale del macroaggregato "Redditi da Lavoro Dipendente" pari a euro 4.041.706,35 (visibile a pagina 43 dell'allegato 1), quest'ultimo importo comprendente:

- retribuzioni in denaro per euro i 2.958.763,62;
- contributi sociali effettivi e figurativi per euro 929.217,18 (di cui euro 48.610,00 del Direttore generale)
- Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per euro 153.725,55 (utilizzato esclusivamente per la produttività del personale di competenza 2017 che verrà liquidata nel 2018).

Sono invece esclusi l'IRAP e il relativo FPV che rientrano nel macroaggregato "Imposte e tasse a carico dell'ente".

Nel 2018 si provvederà alla dovuta ricognizione annuale del fabbisogno di personale, anticipando che si prevede di bandire il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale di livello C, obbligatoria ai sensi della legge 68/1999.

Con riferimento al lavoro flessibile in allegato la programmazione per il 2018, orientata secondo principi di funzionalità, di razionalità, di economicità, di efficienza ed efficacia, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, come si evince chiaramente dal contenuto dell'allegato stesso, nonché in conformità alla normativa vigente in materia (art. 42 della l.r. 22/2010 e d.lgs. 81/2015); per fronteggiare nello specifico particolari esigenze legate ad attività progettuali, i cui oneri sono coperti con finanziamenti a destinazione vincolata, si provvederà ad effettuare le assunzioni a tempo determinato necessarie per l'esecuzione delle attività stesse, in linea con la ratio sottesa al comma 3 dell'articolo 42 della legge regionale 22/2010 il cui limite temporale è fissato a 36 mesi e con le risorse effettivamente disponibili.

Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi (titolo I)

Le spese per acquisizione di beni e servizi ammontano nell'anno 2018 (di cui euro 21.930,88 riferiti alla previsione dell'IRAP sulle collaborazioni):

- Acquisizione di beni e servizi per euro 1.312.412,12;
- Acquisizione di beni e servizi nell'ambito dei progetti co-finanziati per euro 704.546,00 (642.546,00 da trasferimenti dall'Unione Europea, 20.000,00 da trasferimenti da amministrazioni pubbliche per convenzioni specifiche e 42.000,00 da eventuali convenzioni per ulteriori attività);
- Acquisizione di beni e servizi per la gestione del personale (quali, rimborsi spese, servizio sostitutivo della mensa, formazione, ecc.) per euro 170.000,00.

Ai fini della previsione delle spese per acquisizione di beni e servizi, è stato inoltre assicurato il sostanziale rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 3, 7, 8, 12, 13 e 14 del decreto legge 78/2010, secondo le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e le interpretazioni contenute in pareri delle Sezioni di controllo della Corte dei conti (in particolare: deliberazioni Sezioni riunite 7/CONTR/11 del 7 febbraio 2011 e 6/CONTR/05 del 15 febbraio 2005, Sezione regionale di controllo per la Lombardia 116/2011/PAR del 3 febbraio 2011) e nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011.

Con riguardo ai limiti per le spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, premesso che:

- l'articolo 1 del d.l. 101/2013 confermava lo stringente limite di spesa già statuito dall'articolo 5 comma 2 del d.l. 95/2012, per cui le pubbliche amministrazioni non possono spendere dal 2013 più del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per la manutenzione e l'esercizio di autovetture;
- l'articolo 15 comma 1 del d.l. 66/2014 abbassava ulteriormente il parametro percentuale al 30% sempre della spesa sostenuta nel 2011,

ARPA, forte dell'interpretazione già data dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta con nota prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 concernente analoghe problematiche applicative riguardanti a suo tempo il decreto legge 95/2012 e a parità di clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale contenuta nella normativa citata, garantisce il forte contenimento della spesa già realizzato dal 2011 (-69% circa rispetto alle spese impegnate/programmate nel 2009), in modo da assicurare il regolare svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge regionale istitutiva 41/1995 nell'ambito della missione istituzionale di protezione dell'ambiente.

Con riguardo poi ai limiti per spese per studi e consulenze, ARPA si impegna a garantire il rispetto delle vigenti norme di contenimento; nella voce di spesa di cui trattasi non sono ricomprese le collaborazioni coordinate e continuative, assoggettate alla riduzione disposta dalle leggi finanziarie regionali per i rapporti di lavoro flessibile. ARPA segue la tesi interpretativa contenuta nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni riunite 15 febbraio 2005 n. 6/CONTR/05, ai fini della qualificazione delle fattispecie rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione delle citate norme, coincidenti con gli incarichi regolati da contratti di prestazione d'opera intellettuale concernenti studi, soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, pareri, valutazioni, consulenze legali e studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi. In via combinata con quanto sopra, si seguono le indicazioni date dal Dipartimento della Funzione pubblica con circolare 3/2011, in merito all'ambito oggettivo dell'articolo 6 comma 7 del d.l. 78/2010 contenente limiti di spesa per "studi ed incarichi di consulenza": in base alla circolare - che richiama la suddetta deliberazione della Corte dei conti del 2005 - non rientrano nel limite gli incarichi professionali (quali progettazione, assistenza in giudizio) né i contratti di servizio conclusi con soggetti di natura societaria, la normativa di contenimento riguarda solo gli incarichi a persone fisiche per incarichi di "studio, ricerca e consulenza".

Anche per il 2018, al fine di garantire il rispetto dei limiti annui imposti dalla normativa citata, sono operativi efficaci strumenti interni di tenuta e monitoraggio delle citate spese; l'Agenzia si

riserva, in corso d'anno, libertà di allocazione delle risorse tra i diversi ambiti interessati, in linea con la decisione della sentenza della Corte Costituzionale n. 139 in data 4 giugno 2012, mantenendo l'osservanza del limite di spesa annuo complessivo (in tal senso anche deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 26 /SEZAUT/2013/QMIG del 20 dicembre 2013).

Di seguito apposta tabella riepilogativa:

Linee di intervento di contenimento della spesa pubblica

Art. 6 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

Art. 5 decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

Art. 15, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89

Tipologia spesa*	Base di calcolo (importi impegnati)	Limite annuo spesa
Studi ed incarichi di consulenza (20% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 21.504,00	€ 4.300,80
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% dell'importo impegnati nel 2009)	€ 8.148,00	€ 1.629,60
Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 52.032,83	€ 26.016,42
Spese per attività di formazione (50% dell'importo impegnato)	€ 32.284,86	€ 16.142,43
Spese per acquisto, manutenzione e d esercizio di autovetture **	€ 40.965,76	€ 40.965,76
Totali	€ 154.935,45	€ 89.055,01

* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei) e le iniziative di formazione obbligatoria (es. sicurezza)

** Spesa impegnata nell'anno 2011 (provvedimento del Direttore generale n. 90 del 24 ottobre 2012 e nota della Presidenza della Regione prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 in relazione alle ulteriori disposizioni di contenimento della relativa spesa contenuti del d.l. 95/2012)

Imposte e tasse (Titolo I)

La previsione per le imposte e tasse a carico dell'Agenzia (esclusa l'IRAP) ammonta ad euro 73.500,00 ed è stata elaborata su base storica:

- IUC per euro 18.650,00;
- IRES per euro 8.500,00;
- Servizio idrico integrato per euro 4.500,00;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore per euro 2.500,00;
- Versamento IVA a debito per le gestioni commerciali per euro 28.000,00;
- Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale per euro 8.000,00;
- Imposte di bollo e di registro per euro 350,00;
- Altre imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente per euro 3.000,00.

Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria (titolo II).

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2018 è pari a euro 422.973,00.

Tra le voci più significative, la manutenzione straordinaria della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e i lavori correlati all'impianto di ventilazione del laboratorio.

Tali spese sono finanziate:

- dall'apposito trasferimento regionale, pari ad euro 100.000,00;
- dalla quota di euro 207.473,00, già menzionata in precedenza (destinata alla fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria a servizio del laboratorio – pag. 3), dell'avanzo di amministrazione presunto vincolata al finanziamento di spese in conto capitale, derivante anche da stanziamenti di competenza dell'esercizio 2017. Tali somme sono confluite nell'avanzo di amministrazione per essere quindi re-iscritte sul bilancio 2018.

È prevista, inoltre, un'altra quota di euro 115.500,00, per acquisti da effettuarsi nell'ambito di progetti co-finanziati e convenzioni: quest'ultimi sono naturalmente vincolati all'effettiva realizzazione delle corrispondenti entrate (titolo IV).

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo allegato, illustrante l'aggiornato programma degli investimenti per l'anno 2018 (rispetto al corrispondente documento approvato dallo scrivente a fine dicembre 2017), soggetto comunque a revisione in corso d'anno, anche a formalizzazione di riallocazione di risorse approvate con note interne del sottoscritto Direttore generale.

Mutui e prestiti

Lo stanziamento è relativo ai ratei di ammortamento del mutuo a tasso variabile a suo tempo contratto con Finaosta s.p.a. per l'acquisto della sede, per la quota capitale di euro 227.900,00 (titolo IV).

La somma riferita alla quota interessi è stanziata sul titolo I del bilancio ed è pari a euro 7.200,00 (titolo I).

Fondo Pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV), strumento introdotto dai nuovi principi contabili, considera gli stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa, a fronte di un'obbligazione già assunta, si concretizzerà in esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018, come detto, ARPA ha usato lo strumento del FPV esclusivamente per la produttività del personale di competenza 2017 che verrà liquidata nel 2018 come sopra anticipato al paragrafo "Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)".

5. Equilibri del bilancio di previsione 2018

Il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato per il fondo crediti e del FPV, ammonta ad euro 7.102.716,11 a fronte di un totale di spese correnti di euro 6.874.816,11 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di euro 227.900,00 (per un totale di euro 7.102.716,11).

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad euro 422.973,00, finanziate dalle entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso crediti (euro 215.500,00) e dalla quota di avanzo di amministrazione per spese di investimento (complessivamente pari a euro 207.473,00).

Le partite di giro pareggiano nell'importo di euro 1.823.000,00.

Pertanto il bilancio ARPA 2018 pareggia per un totale di euro 9.348.689,11.

Si dichiara, quindi, di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2018, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

6. Gestione del bilancio per l'anno 2018

La gestione del bilancio agenziale sarà improntata a particolare prudenza a seguito degli obiettivi complessivi di politica economica e di contenimento della spesa pubblica, per fronteggiare la situazione di crisi economica e finanziaria che ancora grava sul sistema Italia.

7. Previsioni finanziarie esercizi 2019 e 2020

In conformità con quanto previsto dalle regole del nuovo modello contabile, il bilancio di previsione pluriennale assume carattere autorizzatorio.

Il bilancio di previsione pluriennale è triennale e verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Gli stanziamenti sul pluriennale sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere o in fase di rinnovo e in base a stime prudenziali delle voci di entrata e di spesa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2019 e 2020, in coerenza con la normativa regionale citata si espone quanto segue:

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per euro 5.200.000,00 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, mentre la quota connessa al rimborso forfettario dall'Azienda USL per spese delle attività di controllo analitico, è iscritta per euro 650.000,00 annui;
- il trasferimento regionale per l'attività specifica per l'efficientamento energetico è stata iscritta per euro 50.000,00 annui;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per euro 100.000,00 annui.

Le principali entrate per ulteriori attività sono riferite principalmente alla possibile riproposta della convenzione con la Regione e con la Compagnia Valdostana delle Acque per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real time oltre alla quota relativa alla partecipazione ai progetti co-finanziati.

Nella programmazione delle attività su base pluriennale, ARPA non ha soddisfatto la totale copertura del programmato ampliamento dell'approvata pianta organica in attesa di una prospettiva certa di corrispondente aumento del trasferimento regionale, anche in relazione al rinnovato onere a carico del bilancio agenziale riferito agli aumenti per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro.

Il costo del personale ammonta ad euro 4.159.037,74 e 4.297.030,71 per gli esercizi 2019 e 2020, mentre lo stanziamento per le acquisizioni di beni e servizi, al netto della quota riferita ai progetti co-finanziati, ammonta a euro 1.371.462,26 per l'anno 2019 e a euro 1.351.069,29 per l'anno 2020.

Saint Christophe, 16 febbraio 2018

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod

PROGRAMMAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE PER L'ANNO 2018**Rapporti di lavoro flessibile come da previsioni di bilancio**

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	DIRIG	12	Direttore amministrativo (incarico dirigenziale a termine).	€ 124.800,00
SERVIZIO TECNICO	DIRIG	12	Direttore tecnico (incarico dirigenziale a termine).	€ 124.800,00
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI	D	12	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 40.550,00
ACQUE SUPERFICIALI	D	1,5	Esigenza straordinaria legata ad attività di supporto al monitoraggio biologico connesso alla stesura del piano di tutela delle acque 2016, in sinergia con l'Autorità di bacino del fiume Po .	€ 5.100,00
AFFARI GENERALI	C	12	Sostituzione personale assente per congedo parentale con parziale copertura di tempo lavorativo lasciato scoperto da part-time.	€ 30.300,00
AFFARI GENERALI	BS	12	Sostituzione personale assente (assenza di lungo periodo).	€ 33.000,00
CONTABILITA'	C	12	Sostituzione personale assente per congedo obbligatorio/parentale.	€ 37.000,00
CONTABILITA' (co.co.co)		12	Incarico di collaborazione coordinata e continuativa in fase di introduzione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del d.lgs. 118/2011.	€ 38.000,00
ARIA ED ATMOSFERA (co.co.co)		12	Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività tecniche per l'avvio di un laboratorio ottico di competenza della Sezione aria ed atmosfera.	€ 38.000,00
LABORATORIO - BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA (CO.CO.CO)		12	Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività specifiche correlate al monitoraggio dei pollini.	€ 38.000,00
				€ 509.550,00

Rapporti di lavoro temporaneo da avviare nel corso del secondo semestre 2018, in relazione alle disponibilità finanziarie accertate mediante l'avanzo di amministrazione, ad avvenuta approvazione del rendiconto 2017

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
LABORATORIO - BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	D	6	Avvio accreditamento metodi per il controllo delle acque potabili (decreto 14/6/2017)	€ 21.100,00
ANALISI MINERALOGICHE, MORFOLOGICHE E MICROANALISI	C	6	Campagna di monitoraggio dell'aria, acqua e suolo relative alle attività di bonifica e messa in sicurezza della cava di amianto di Emarèse	€ 19.100,00
ACQUE SUPERFICIALI	D	6	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 21.100,00
GESTIONE DEL PERSONALE	C	6	Esigenza straordinaria in concomitanza con specifico aggravio di lavoro correlato alla gestione amministrativa di progetti co-finanziati	€ 21.100,00
				€ 82.400,00

Rapporti di lavoro flessibile nell'ambito di progetti o convenzioni la cui spesa è finanziata dai relativi fondi

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)		12	attività discendenti dai progetti: Adapt Mont Blanc del Programma Interreg V - ALCOTRA 2014-2020 e dal progetto LIFE Pastoralp	€ 38.000,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)		12	attività tecniche discendenti dalla convenzione tra l'ARPA, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta e Fondazione CIMA per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e per le attività discendenti dal progetto Adapt Mont Blanc del programma Interreg V ALCOTRA 2014-2020	€ 38.000,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)		12	Supporto alle attività tecnico-scientifiche Progetto Speciale NEXTSNOW finanziato nell'ambito del Progetto di Interesse "NEXT DATA - un sistema nazionale per la raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici in aree montane e marine.	€ 38.000,00
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CO.CO.CO)		12	Attuazione del programma CEM - adeguamento delle basi dati finalizzate al catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e degli strumenti necessari per l'aggiornamento dei dati relativi agli impianti ed alle loro emissioni elettromagnetiche	€ 7.000,00
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CO.CO.CO)		12	Attuazione del programma CEM - "Monitoraggio e controllo a fini sanitari e ambientali delle sorgenti di campo elettromagnetico a radiofrequenza ed a frequenza ELF, con particolare riferimento alle nuove tecnologie nel campo delle telecomunicazioni	€ 31.500,00
AFFARI GENERALI	D	5	Supporto amministrativo nella gestione dei progetti e convenzioni finanziate, con riferimento alle istruttorie per la formalizzazione e la gestione di contratti e convenzioni dei seguenti progetti: SPARE, GRETA, PASTORALP E PREPAIR - Spese amministrative forfaitarie competenze 2018	€ 9.750,00
ARIA ED ATMOSFERA		12	Attività tecniche del progetto n. 16 ClimAera del Programma Interreg V elaborazione dei dati meteorologici necessari per la modellistica di dispersione degli inquinanti in atmosfera. Progetto PREPAIR LIFE 15 IPE IT013 Monitoraggio qualità dell'aria.	€ 38.000,00
ARIA ED ATMOSFERA		12	Attività tecniche dal progetto n. 1606 ClimAera del Programma Interreg V-A France-Italie ALCOTRA 2014-2020. Qualità dell'aria	€ 38.000,00
				€ 238.250,00

ARPA Valle d'Aosta

Allegato 2 alla Relazione al bilancio esercizio 2018 triennio 2018-2020

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L'ANNO 2018

CODICE	SEZIONE	Descrizione	Stanziamiento iniziale
DA_001	Direzione amministrativa	Manutenzione straordinaria impianti	€ 4.457,25
DA_002	Direzione amministrativa	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 5.178,15
			€ -
TOTALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA			€ 9.635,40
DT_001	Direzione tecnica	Implementazione impianti elettrici	€ 35.000,00
DT_002	Direzione tecnica	Dotazioni varie - tornelli	€ 20.000,00
TOTALE DIREZIONE TECNICA			€ 55.000,00
ARIA_001	Sezione Aria e Atmosfera	Manutenzione straordinaria rete di monitoraggio qualità dell'aria	€ 27.364,60
ARIA_002	Sezione Aria e Atmosfera	Allestimento laboratorio ottico di calibrazione	€ 8.000,00
TOTALE SEZIONE ARIA E ATMOSFERA			€ 35.364,60
LAB_001	Sezione Laboratorio	fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria**	€ 207.473,00
			€ -
			€ -
TOTALE SEZIONE LABORATORIO			€ 207.473,00
CO_001	Progetti co-finanziati e convenzioni	Dotazioni varie*	€ 115.500,00
TOTALE PROGETTI CO-FINANZIATI			€ 115.500,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 422.973,00

* vincolato alla realizzazione dell'entrata (entrate destinate e vincolate)

** finanziato da avanzo di amministrazione vincolato e destinato agli investimenti applicato sul bilancio iniziale (207.473€)